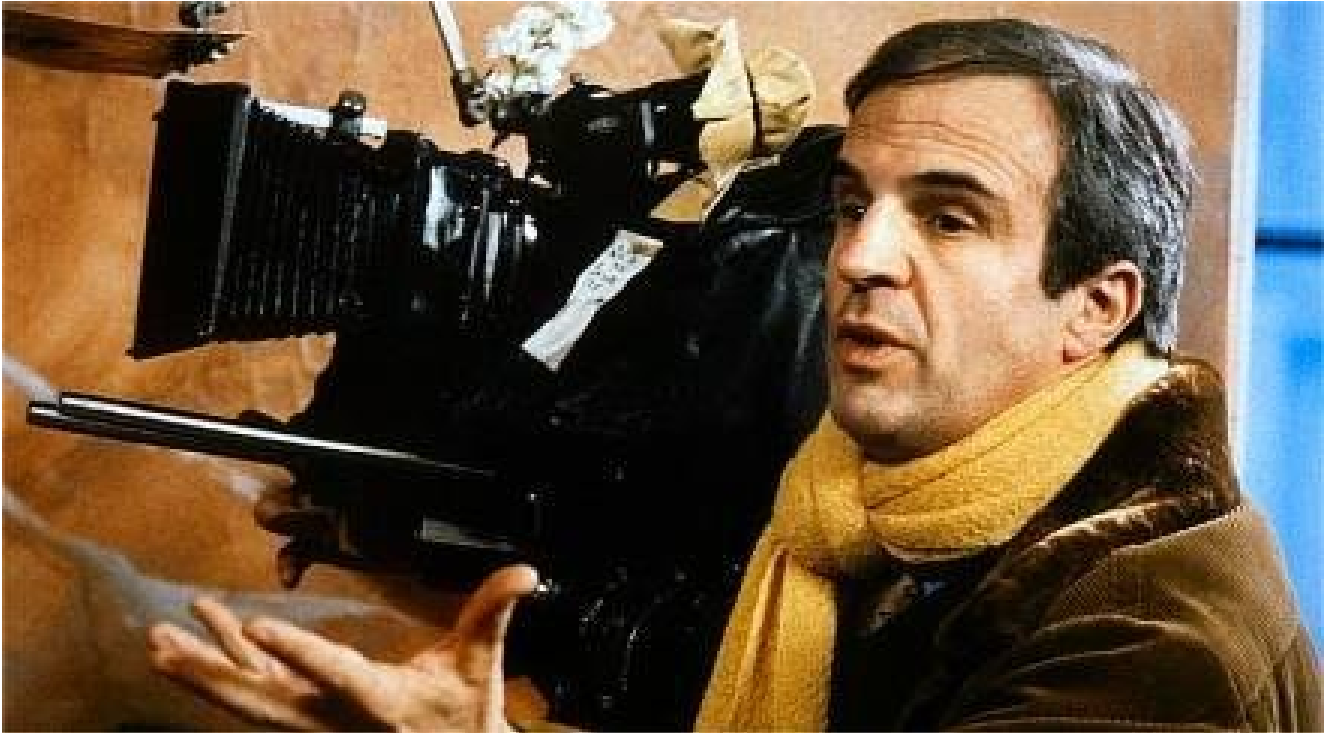


# Google celebra François Truffaut

Data: 2 giugno 2012 | Autore: Caterina Gatto



**BARI, 6 FEBBRAIO 2012-** In occasione del suo 80esimo anniversario di nascita, il motore di ricerca riserva un meritatissimo tributo al regista francese.

Nato come critico cinematografico e giornalista, **François Truffaut** dopo una breve esperienza di cortometraggi (*Le Mistons* del 1958) stupirà e ammalerà il pubblico con le “**Quatre-cents coups**” (1959): film manifesto della *Nouvelle Vague* caratterizzato dalla presenza di un giovanissimo Jean-Pierre L aud a cui il regista rimarr  legato in eterno.

“Fare” il diavolo a quattro (questa   la giusta traduzione letterale)   concepito gi  nella mente di Truffaut come un *unicum* appartenente ad un ciclo seriale; l’idea infatti era quella di filmare e seguire l’evolversi della vita di un personaggio attraverso le sue debolezze e inadempienze alla vita (opposizione-repulsione tra definitivo e provvisorio che il regista rappresenter  magistralmente nel proseguo della serie Doinel).

Ecco che allora Antoine (protagonista della serie) diventa l’emblema di altri quattro film battezzati come “**Ciclo di Antoine Doinel**”: **Antoine ed Colette** (1962), **Baisers vol s** (1968), **Domicile conjugal**(1970) e infine **L’amour en fuite**(1978).[MORE]

Attraverso i cinque lungometraggi il regista ha rappresentato l’antipodo di ci  che in letteratura potrebbe essere definito come “romanzo di formazione”: il tempo biologico trascorre inesorabilmente ma il protagonista del ciclo seriale resta sempre uguale a s  stesso.

La fama di grande regista, per , non si limita solo ai film appartenenti a tale logica seriale; Fran ois Truffaut riserva grande importanza al giudizio, opinioni, emozioni del singolo cinefilo.

Per lui le reazioni dell’uditorio prendono il sopravvento su tutto; su tale base nasceranno capolavori quali: **Fahrenheit 451** (1966), **L’enfant sauvage**(1970), **La nuit americaine**(1973), **L’homme qui**

**aimait les femme**(1977).

In ultima istanza, credo sia doveroso ricordare un **film in bianco e nero: Hitchcock** grazie al quale il regista ci conduce, prendendoci per mano, in un viaggio attraverso le inquietudini e ansie celate dietro uno dei grandi maestri del brivido.

Il motore di ricerca celebra questa mattina una personalità di tale spessore e noi internauti non possiamo far altro che restare estasiati e onorati del magistrale patrimonio culturale datoci in dotazione da François Truffaut.

(Fonte foto:<http://it.paperblog.com/>)

**Caterina Gatto**

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/google-celebra-il-regista-francois-truffaut/24212>

